



PROVINCIA DI VITERBO
Settore XI – Servizio Attività Produttive

BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO PER LA CREATIVITA' (art. 19 L.R. 24 dicembre 2008, n. 31) – MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

ART. 1 FINALITA'

Al fine di promuovere la nascita e lo sviluppo imprenditoriale delle attività creative, in particolare nei settori dell'audiovisivo, delle tecnologie applicate ai beni culturali, dell'artigianato artistico, del design, dell'architettura, della musica e di altre attività simili, la Regione Lazio, con legge 24 dicembre 2008, n. 31, ha recepito le iniziative promosse dal Parlamento Europeo e dal Consiglio, in conformità a quanto previsto dalla decisione n. 1350/2008/CE per l'accesso al cosiddetto "Fondo per la creatività".

In particolare, la Comunità Europea ha inteso:

- Creare un ambiente propizio all'innovazione e all'adattabilità, tenendo conto di tutte le forme di innovazione, compresa quella sul piano sociale ed imprenditoriale;
- Sensibilizzare all'importanza della creatività, dell'innovazione e dello spirito imprenditoriale, sia per lo sviluppo personale sia per la crescita economica e l'occupazione e favorire una mentalità imprenditoriale, in particolare fra i giovani, attraverso la cooperazione con il mondo dell'impresa;
- Sollecitare l'apertura al cambiamento, alla creatività e alla capacità di risoluzione dei problemi in quanto competenze favorevoli all'innovazione e applicabili ai più disparati contesti professionali e sociali;
- Promuovere il design quale attività creativa che contribuisce significativamente all'innovazione, nonché le capacità di gestione dell'innovazione e della progettazione, ivi comprese nozioni di base in materia di protezione della proprietà intellettuale.

La regione Lazio ha riservato un fondo pari ad € 50000,00 destinato alla Provincia di Viterbo al fine di assegnarne i benefici ai soggetti ritenuti meritevoli, da individuarsi come indicato dai successivi articoli del presente bando.

ART. 2 SOGGETTI DESTINATARI E BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici previsti dal presente bando:

1. Aspiranti imprenditori (persone fisiche) che si impegnino a creare una piccola e media impresa a forte contenuto creativo e innovativo nei settori indicati dall'art. 19 della L.R. 31/2008 ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della provincia di Viterbo;
2. Piccole e medie imprese a forte contenuto creativo, iscritte nel Registro delle imprese da non più di tre anni, aventi sede legale ed operativa nel territorio della provincia di Viterbo ed operanti in uno dei settori indicati dalla L.R. 31/2008.

Per la definizione di piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L 124 del 20 maggio 2003.

I benefici concessi sono erogati in conformità al regime "aiuti de minimis" contenuti nel Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

ART.3 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

I soggetti di cui all'art. 2 del presente bando, devono operare in almeno uno dei seguenti settori economici:

- a. Audiovisivo;
- b. Tecnologie applicate ai beni culturali;

- c. Artigianato artistico;
- d. Design;
- e. Architettura;
- f. Musica;
- g. Altre attività simili.

Vengono considerate imprese innovative quelle che contengono progetti con:

- a. Innovazione di prodotto/servizio;
- b. Innovazione di processo;
- c. Innovazione di gestione.

Possono essere presentati progetti relativi ad attività imprenditoriali, da avviare o già avviate, che rispettino contemporaneamente il requisito della creatività e della innovatività.

Nel caso di domanda presentata da aspiranti imprenditori (persone fisiche), il beneficio si perfezionerà in capo alla nuova impresa solo nel momento in cui la stessa sarà effettivamente iscritta al Registro imprese della Camera di Commercio di Viterbo.

In particolare, per quanto riguarda i contenuti ammissibili, si precisa che:

- per innovazione di prodotto/servizio si intende la priorità di sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di novità rispetto al mercato nazionale, specie se incentrati sull'utilizzo di tecnologie d'avanguardia;
- per innovazione di processo si intende l'ottimizzazione degli standard di produzione o l'introduzione di nuovi processi con caratteristiche migliorative della qualità e della performance;
- per innovazione di gestione si intende l'utilizzo di nuovi modelli gestionali, produttivi e di controllo.

Non saranno presi in considerazione progetti beneficiari di altre agevolazioni.

ART.4 SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del godimento dei benefici del presente bando, sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, relativamente a:

1. impianti ad alto contenuto tecnologico;
2. macchinari ed attrezzature compresi hardware e beni strumentali, strettamente pertinenti alla realizzazione del progetto, espressamente acquistati per innovazione del processo produttivo;
3. spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
4. registrazione di brevetti nazionali ed internazionali.

Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di beni immobili (terreni e fabbricati) e per macchinari relativi ad un normale ciclo produttivo se questo non si configura con entrambi i requisiti di innovazione e creatività.

Il limite massimo del contributo concedibile non potrà superare il 60% delle spese riconosciute ammissibili né il tetto massimo di € 15.000,00 per ciascuna impresa. Nel caso di ammissione di un solo progetto finanziabile, l'importo concedibile potrà essere pari all'intero fondo a bando (€ 50.000,00), sempre che rappresenti il 60% delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili.

ART.5 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, dovranno presentare apposita domanda, in bollo, debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, secondo lo schema allegato A, contenente il progetto da sottoporre a valutazione, entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando alla PROVINCIA DI VITERBO – SETTORE XI – ATTIVITA' PRODUTTIVE, Via A. Saffi, 49 – 01100 VITERBO. Nel caso di presentazione delle domande a mezzo di raccomandata A.R., il plico dovrà contenere fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore e recare sul retro la dicitura: *Contiene progetto per l'accesso al fondo della creatività.*

ART.6 CRITERI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la Provincia di Viterbo, per tramite della Commissione di cui al successivo art. 7, procederà alla valutazione degli elaborati regolarmente pervenuti. Al termine della valutazione sarà redatta apposita graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri e punteggi:

1. fattibilità tecnica e qualità del progetto di impresa – max punti 15/60
2. sostenibilità economico-finanziaria del progetto – max. punti 15/60
3. grado di innovatività e creatività dell'iniziativa – max. punti 30/60.

Saranno considerati idonei, ai fini della graduatoria per l'accesso ai benefici previsti dal presente bando, i progetti che avranno totalizzato il punteggio di almeno 10/60 per i criteri di cui ai punti 1. e 2. ed almeno 20/60 per quello al punto 3.

In caso di parità di punteggio, relativamente a progetti presentati da Piccole e Medie Imprese, la Commissione procederà al sorteggio per la scelta dell'iniziativa finanziabile; se invece la parità di punteggio avviene tra aspiranti imprenditori, quindi persone fisiche, la priorità sarà attribuita in base all'età anagrafica, con preferenza per il più giovane di età.

ART.7 COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Secondo le indicazioni fornite con deliberazione di Giunta Provinciale di Viterbo n. 169 del 01 luglio 2010, essendo individuato come partner naturale per la gestione del presente procedimento, la Camera di Commercio di Viterbo, la Commissione giudicatrice sarà composta come appresso specificato:

Dirigente Settore XI Provincia di Viterbo - Attività Produttive – PRESIDENTE

Funzionario Settore XI Provincia – esperto

Funzionario C.C.I.A.A. di Viterbo, nella persona designata dall'Ente camerale – esperto

Responsabile Ufficio Attività Produttive Provincia di Viterbo - Segretario verbalizzante.

ART.8 TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento dovrà essere concluso entro il termine massimo di 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando. Per eventuale integrazione documentale e per tutti gli adempimenti posti a carico dei beneficiari, sarà dato congruo ma perentorio termine, alla scadenza del quale le domande si intenderanno decadute.

ART. 9 CONTROLLI E VERIFICHE

La Provincia di Viterbo procederà alla verifica ed ai controlli dei dati dichiarati, degli stati e fatti contenuti nella domanda di accesso, anche con sopralluoghi presso le sedi dell'impresa.

ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati dichiarati dagli interessati sono soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 196/2003 e s.m.i.

Per eventuali utili chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla Provincia di Viterbo, dott. Serena Parsi tel. 0761 313448 fax 0761 313267 s.parsi@provincia.vt.it in orario antemeridiano.